



ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Coordinamento Tecnico Edilizio – Ufficio IX
Via Ciro il Grande 21 - 00144 ROMA

Allegato “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

(articolo 45, comma 3 e seguenti, regolamento generale, D.P.R. n. 554/99)

PROCEDURA CONCURSALE

Sedi varie INPS – lavori di fornitura e posa in opera di un sistema di controllo accessi ed uscite, costituito da varchi e lettori di badge, di uscite di emergenza e di transennature fisse, il tutto gestito da un sistema informatizzato di gestione. Fase 1

DESCRIZIONE DELLE OPERE

***Progettista e Direttore dei lavori
Responsabile Unico del Procedimento***

***Ing. Giovanni STALIO
Arch. Francesco DI MASO***

Roma, Marzo 2010

SOMMARIO

Art. A.01 – Descrizione degli interventi sui singoli siti geografici e della manutenzione triennale post collaudo.....	3
Art. A.02 – Oneri dell'Impresa.....	3
Art. A.03 – Architettura informatica.....	4
A.03.01 – Caratteristiche della Testa di Lettura.....	5
A.03.02 - Concentratore centralizzato.....	6
A.03.03 – Fornitura HW e SW e relativi collegamenti e cablaggi.....	6
A.03.04 – Fornitura badge e apparati di emissione.	7
Art A.04 – Scheda architettura.....	7
A.04.1 – Architettura del sistema.....	7
A.04.2 – Definizione dei livelli architeturali.....	8
Art. A.05 – Descrizione degli interventi per i singoli siti geografici.....	8
A.05.01 – Sede Regionale INPS per la Campania: Napoli – Via Medina.....	10
A.05.02 - Sede Regionale INPS per il Veneto: Venezia – Fondamenta di Rio Nuovo.....	11
A.05.03 – Sede Regionale INPS per la Puglia e agenzia BA-Murat: Bari – Via Putignani	12
A.05.04 – Sede Regionale INPS per il Friuli VG: Trieste - Via C. Battisti.....	13
A.05.05 – Sede Regionale INPS per la Toscana: Firenze – Via del Proconsole.....	14
A.05.06 – Sede Regionale INPS per l'Emilia Romagna: Bologna - Via Milazzo.....	15
A.05.07 – Sede Regionale INPS per la Val d'Aosta e Sede Provinciale di Aosta: Aosta – Corso Battaglione Aosta.....	16
A.05.08 – Sede Regionale INPS per la Sardegna: Cagliari – Via Grandi.....	17
A.05.09 – Sede Regionale INPS per la Sardegna: Cagliari - Via dei Giudicati.....	18
A.05.10 – assente.....	19
A.05.11 – Sede Regionale INPS per il Trentino AA: Trento – Via T. Gar.....	20
A.05.12 – Sede Regionale INPS per la Basilicata: Potenza – Via Pretoria.....	21
A.05.13 – Sede Regionale INPS per la Calabria: Catanzaro – Via T. Campanella.....	22
A.05.14 – assente.....	23
A.05.15 – Agenzia MI-Missori e futura Sede Regionale INPS per la Lombardia: Milano – Piazza G. Missori.....	24
A.05.16 – Sede Regionale INPS per il Piemonte: Torino – Via Frola.....	25
A.05.17 – Sede Regionale INPS per la Sicilia – Palermo Via Maggiore Toselli.....	27
A.05.18 – Sede Provinciale INPS di Palermo – Palermo – Via F. Laurana.....	28
A.05.19_20 – Sede Regionale INPS per l'Umbria e Sede Provinciale di Perugia – Perugia – Via Angeloni/Via Canali.....	29
A.05.21 – assente.....	30
Art. A.06 – Manutenzione triennale post collaudo dell'impiantistica installata.....	31

Art. A.01 – Descrizione degli interventi sui singoli siti geografici e della manutenzione triennale post collaudo

1. Il presente Allegato "A" al CSA descrive gli interventi richiesti nell'Appalto sito per sito. Il presente Allegato "A" descrive anche le modalità manutentive triennali post collaudo previste. L'Allegato "A" fa parte integrante del CSA.
2. Si richiamano espressamente le prescrizioni di cui al CSA - relativamente all'architettura di varco, di edificio e generale dell'istituendo sistema di controllo accessi.
3. Per ogni singolo sito geografico sono citate le tavole grafiche di progetto, con i dettagli in scala 1:50 e la descrizione dei lavori. Tali Tavole sono presentate nel documento "Allegato C" al CSA, di cui costituisce parte integrante.
4. Il computo metrico estimativo con la remunerazione a base d'asta sono quantificati nel documento "Allegato B" del CSA che costituisce parimenti parte integrante del Capitolato Speciale di Appalto.
5. Si ricorda che il computo metrico, la descrizione degli interventi e le tavole sono numerate con un codice composito, il tutto come segue:
 - a. Identificativo di ogni tavola: XX – YY, laddove:
 - b. XX indica il sito geografico
 - c. YY indica il progressivo delle tavole inerenti al predetto sito XX
6. Non sono presenti perché non oggetto del presente appalto i codici relativi ai siti 10, 14 e 21.

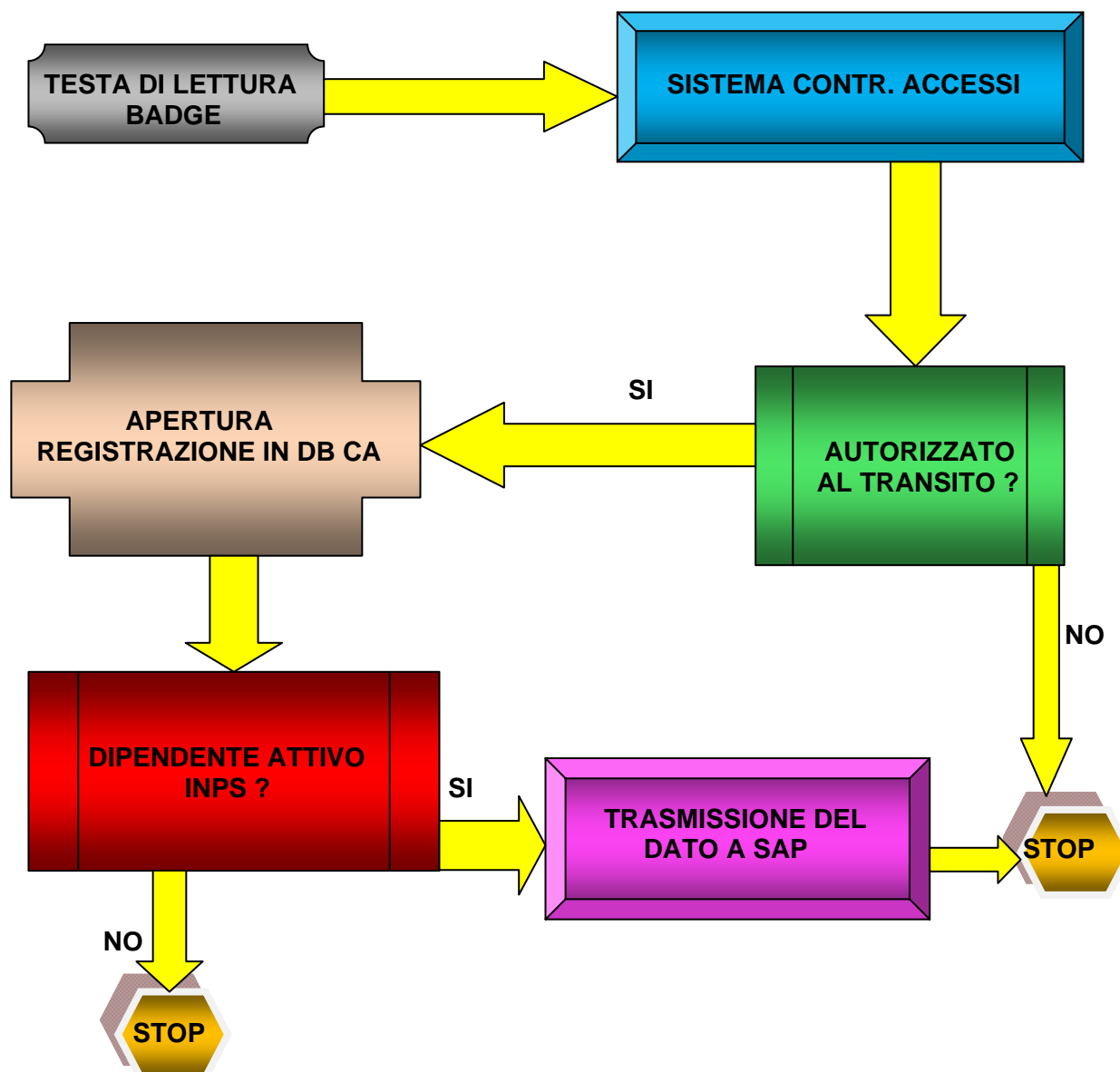
Art. A.02 – Oneri dell'Impresa

1. Per ogni sito geografico oggetto dei lavori, l'Impresa aggiudicataria provvederà alla fornitura in opera di un predeterminato numero di client di supervisione. Tale client sarà tipo notebook. Tipo e caratteristiche dell'apparecchio saranno approvate in corso d'opera dalla DL. Le quantità sono fissate nell'Allegato B.
2. L'impresa, inoltre, fornirà in opera il SW di Controllo Accessi dotato di opportune licenze e quant'altro necessario per un funzionamento a regola d'arte del sistema
3. Sarà oggetto dell'appalto la fornitura in opera di macchine magnetizzatrici di badges provvisori, complete di SW, di 500 badges provvisori vergini in plastica e di 1.000 badges provvisori in cartoncino per ogni sito e quant'altro necessario ad un funzionamento a regola d'arte del sistema. L'apparecchio sarà soggetto ad approvazione della DL e sarà collegato ai Clients di cui al precedente p.to 1.
4. Sono comprese nell'appalto – anche se non esplicitamente quotate - le assistenze di ogni tipo e natura (murarie, informatiche, ecc) e assistenza e manutenzione gratuita dell'intero sistema per un periodo post collaudo di n° 12 mesi, nonché la consegna alla Stazione Appaltante di manualistica, schemi di impianto e schede tecniche sia degli apparati HW che del SW.
5. Sarà infine onere dell'Impresa la compilazione delle dichiarazioni di legge relative a quanto installato (DM 37/08, ecc).
6. Infine, ed a complemento di quanto precede, si specifica che si intendono ricomprese nell'appalto le seguenti attività:
 - ✚ conferimento a discarica dei materiali e degli apparati da eliminare, inclusi, barriere, pavimenti, ecc... secondo quanto indicato dalla DL
 - ✚ Carotaggio di fori passanti tra il piano superiore ed il piano inferiore
 - ✚ Realizzazione tramite tubazioni, canali portatavi e scatole di derivazione di impianto adibito al contenimento di cavi
 - ✚ Posa in opera di quadri elettrici ovvero implementazione di QE esistenti
 - ✚ Infilaggio dei cavi elettrici e trasmissione dati
 - ✚ Collegamenti elettrici e dati

- ✚ Fornitura in opera di patch panels negli armadi di cablaggio, patch cords e quant'altro necessario alla connessione delle teste di lettura alla rete
- ✚ Fornitura in opera di armadi di cablaggio di contenimento degli apparati switch, qualora l'armadio di cabling vicinore esistente non risultasse avere capienza disponibile al contenimento degli apparati di cui al presente appalto
- ✚ Connessione del nuovo ed eventuale armadio di cablaggio al Centro Stella della Sede
- ✚ Posa degli apparati (varchi) e inghisaggio degli stessi
- ✚ Posa delle uscite e delle transennature
- ✚ Realizzazione di opere accessorie al completamento
- ✚ Messa in servizio e collaudo

Art. A.03 – Architettura informatica

1. Dal punto di vista informatico, l'installando sistema di Controllo Accessi si può configurare come segue:
 - i. Sistema di Controllo Accessi propriamente detto, in grado cioè di discriminare tra nominativi “autorizzati” ad accedere nell'interno delle sedi INPS – ovviamente con le “policies” del caso (giorni, fasce orarie, alcuni varchi, regole di riconoscimento, ecc) decise dalla Stazione Appaltante e modificabili dalla stessa;
 - ii. Interfaccia con l'esistente Sistema di Rilevazione Presenze (SAP) che in ambito INPS è dedicato al controllo delle presenze del personale ai fini contrattuali e stipendiali.
2. Ne deriva l'importanza che l'installando sistema assume per la Stazione appaltante in quanto andrà a ricoprire una importante funzione di governance del personale, oltre che ad incrementare la sicurezza degli stabili INPS in quanto fattore discriminante gli accessi.
3. In sostanza, l'installando sistema dovrà seguire il flow sheet seguente:



4. Pertanto, ai fini dell' interfacciamento dell'installando sistema di Controllo Accessi con l'esistente mondo SAP di rilevazione presenze dei dipendenti attivi dell'Istituto, l'appalto si configura come la fornitura in opera di teste di lettura da collocare in tutti i varchi controllati delle Sedi INPS specificate nella precedente tabella di cui all'art. 01 del CSA e di seguito descritti nel dettaglio. Inoltre sono oggetto dell'appalto le procedure che realizzano un Concentratore centralizzato come da architettura descritta nella successiva "Scheda architettura" di cui all'Art. A.04.
5. Le caratteristiche minime che dovranno essere possedute dagli oggetti sopra indicati nei punti seguenti:

A.03.01 – Caratteristiche della Testa di Lettura

- ✚ Memoria interna di almeno 4 GB per la registrazione (caching) delle timbrature e per la memorizzazione delle liste di accesso (anagrafica) ai varchi;
- ✚ Apertura del varco dopo aver verificato la lista di accesso locale, registrazione (in locale) della timbratura ed invio della stessa, appena possibile, al Concentratore centralizzato;

- ✚ Funzionamento dei varchi di accesso anche in assenza di connessione di rete con funzione di verifica delle anagrafiche direttamente dalla memoria dei terminali;
- ✚ Connessione alla LAN Ethernet della Sede;
- ✚ Possibilità di configurazione/gestione remota utilizzando la connessione in LAN;
- ✚ Alimentazione POE;
- ✚ Autonomia in stand by 10 ore min.
- ✚ Colloquio bidirezionale con SW di CA;
- ✚ Le teste di lettura, infine, devono pienamente interfacciarsi con il SW di CA già esistente presso la DG INPS e suoi eventuali futuri aggiornamenti al fine di garantire la piena e totale compatibilità con quanto già realizzato.

A.03.02 - Concentratore centralizzato

- ✚ Quanto segue riguarda solo la parte SW; la parte HW verrà fornita da INPS;
- ✚ Tutti i sistemi di CA delle sedi oggetto del presente appalto dovranno interfacciarsi pienamente con il SW già esistente presso la DG INPS ed i suoi eventuali futuri aggiornamenti, nonché assicurare una piena interoperabilità intersede;
- ✚ Inoltre, il SW dovrà potere gestire le teste di lettura delle sedi oggetto del presente appalto ed essere operativo per i clients previsti presso le medesime;
- ✚ Infine, il SW dovrà fare riferimento allo stesso DB centrale già in uso per l'aggiornamento delle anagrafiche degli utenti autorizzati agli accessi e degli utenti dipendenti attivi INPS; tale DB dovrà essere riconfigurato al fine di gestire il nuovo ampliamento;
- ✚ Le procedure devono avere compatibilità con il S.O. MS Windows 2008 server E.E. R2 64 bit. Dovrà essere supportata l'evoluzione del S.O. a versioni successive.
- ✚ Eventuali basi dati utilizzate dalle procedure dovranno risiedere su DB SQL Server 2008 E.E 64 bit SP1 all'interno di istanze SQL già presenti in Istituto (non locali ai server che ospitano le procedure stesse). Dovrà inoltre essere supportata l'evoluzione del prodotto SQL Server.
- ✚ Ricezione delle timbrature dagli orologi salvataggio delle stesse su un file di testo e trasmissione verso SAP. Possibilità di partizionamento: avere più servizi dello stesso tipo su più server in modo da distribuire il carico degli orologi.
- ✚ Portale web di gestione/configurazione/monitoraggio del sistema che sia profilabile per Sede (utilizzando le utenze di rete Microsoft Active Directory) e che fornisca un ruolo di amministratore che consenta l'accesso ai dati di tutte le Sedi.
- ✚ Funzione di allineamento giornaliero (schedulato) delle liste di accesso, da un archivio centrale agli archivi locali presenti su tutti gli orologi. Possibilità, per gli amministratori di Sede, di eseguire l'allineamento degli orologi in essa allocati in qualsiasi momento tramite il portale di gestione sopra indicato.
- ✚ Filtro delle timbrature secondo determinati criteri relativi alla matricola e trasmissione delle timbrature filtrate verso il sistema SAP esistente in Istituto.
- ✚ Configurazione in alta affidabilità delle procedure con l'utilizzo del servizio di Clustering di Microsoft o del bilanciatore HTTP hardware già presente in Istituto.

A.03.03 – Fornitura HW e SW e relativi collegamenti e cablaggi.

1. L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire il materiale HW e le licenze SW necessario all'implementazione delle attuali infrastrutture locali.
2. In particolare, nel posizionamento delle teste di lettura è indispensabile che i cablaggi siano attestati agli armadi di rete esistenti con l'aggiunta di switch nei Rack ed utilizzando collegamenti a caduta in fibra ottica dagli switch esistenti, mantenendone la compatibilità.
3. I cablaggi, tra le teste di lettura e gli armadi di piano, debbono essere effettuati mediante utilizzo di cavi rame categoria 6 e nell'armadio rack debbono essere inseriti i relativi patch panel etichettati e numerati per le singole porte, evidenziando che si

- tratta di teste di lettura che debbono rispettare e riportare la stessa numerazione.
4. I collegamenti tra gli switch Ethernet da fornire e quelli esistenti debbono essere in fibra ottica; pertanto la fornitura deve prevedere per ogni switch:
 - ✚ 2 gbic SX
 - ✚ 2 bretelle in fibra ottica con connettori SC/SCtenendo presente che gli switch attualmente in essere sono Allied Telesyn mod. AT8524 POE.
 5. Come indicato nello schema architetturale successivo, per la gestione delle timbrature del personale dipendente l'Istituto utilizza il sistema SAP attualmente residente su Server HP-UX Superdome con S.O. HP-UX 11 V23 e V11.31 e con RDBMS Oracle 10.2 e release di SAP ECC 6.0.
 6. Pertanto il sistema, oggetto dell'appalto dovrà essere compatibile e certificato SAP.

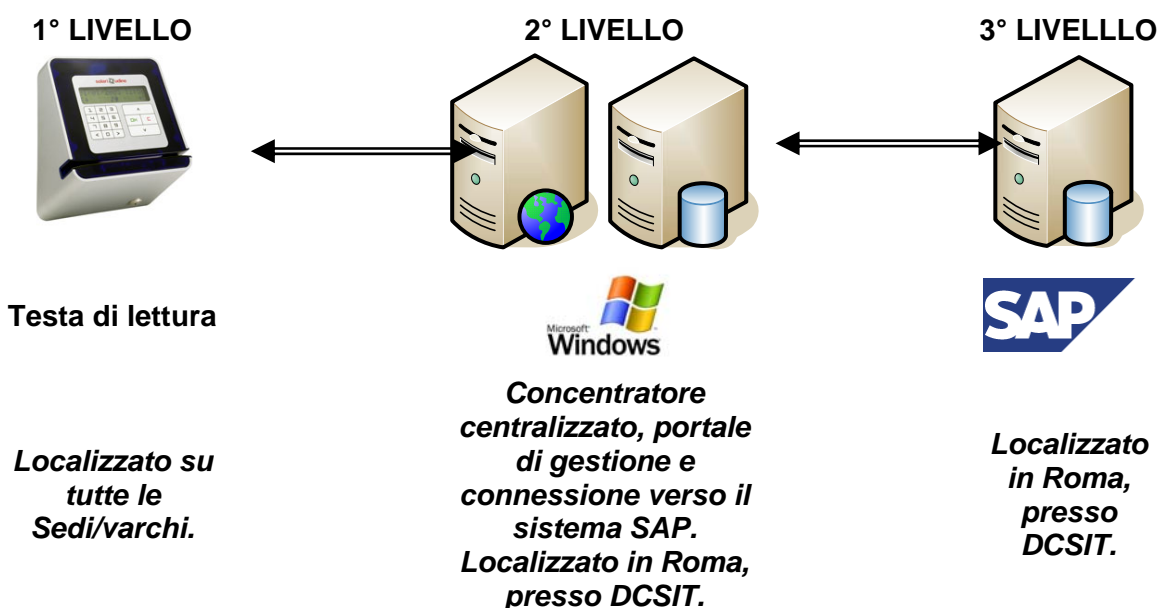
A.03.04 – Fornitura badge e apparati di emissione.

1. Per l'emissione di badge destinato al personale, visitatori o società esterne sono necessarie le seguenti forniture:
 - ✚ N. 1.000 badge vergini con logo INPS e apparati di magnetizzazione per ogni sito geografico
 - ✚ PC dotati di S.O. operativo Windows XP Professional o livello superiore in quantità specificata nell'Allegato B
 - ✚ Stampanti dedicate (tipologia adottata SUNLIGHT K3 mod. CIM o equivalente) completa di cablatura in quantità specificata nell'Allegato B
2. Gli apparati dovranno essere dotati di software per la magnetizzazione e la stampa di badge secondo lo standard in uso in INPS.

Art A.04 – Scheda architettura

A.04.1 – Architettura del sistema

L'architettura che dovrà essere realizzata è distribuita su 3 livelli come specificato di seguito:



A.04.2 – Definizione dei livelli architeturali

- ✚ **1° LIVELLO: Testa di lettura** - Consente la verifica del badge ed autorizza o meno l'apertura del tornello. Registra le timbrature e le invia in modo asincrono (ma continuo) al concentratore centralizzato.

- ✚ **2° LIVELLO: Concentratore centralizzato** - Costituito da server Microsoft Windows 2008 che forniscono servizi di concentratore di timbrature, portale di gestione/configurazione del sistema, trasmissione delle timbrature verso SAP, allineamento giornaliero delle liste anagrafiche di autorizzazione su tutti gli orologi di Sede.

- ✚ **3° LIVELLO: Sistema SAP** - Riceve le timbrature e le elabora per tutte le necessità dell'Istituto.

Art. A.05 – Descrizione degli interventi per i singoli siti geografici

1. Verranno di seguito descritti in modo analitico gli interventi da realizzare a cura dell'Impresa nei singoli siti oggetto dell'appalto.
2. Ogni sito geografico sarà oggetto di:
 - i. Creazione di uno o più varchi controllati dotati di tornelli di varia tipologia cui saranno connesse teste di lettura per la rilevazione dei passaggi in ingresso/uscita Controllo Accessi. Qualora il passaggio sia relativo ad un nominativo di dipendente INPS in attività alla data del passaggio stesso, i dati raccolti dall'applicativo Controllo Accessi saranno trasmessi all'applicativo SAP per la gestione delle timbrature oltre che rimanere nella banca dati del sistema Controllo Accessi. Qualora il passaggio non sia relativo ad un nominativo di dipendente INPS in attività alla data del passaggio stesso, i dati raccolti dall'applicativo Controllo Accessi rimarranno nella sola Banca Dati del sistema Controllo Accessi.
 - ii. Creazione in opera di una o più porte allarmate, relative a passaggi definiti “normalmente chiusi”, ovvero a utilizzare esclusivamente in casi eccezionali (esodo di emergenza, passaggi di carichi ingombranti, ecc). Sarà cura dell'Impresa realizzare tali connessioni di allarme, costituite in genere da coppie di magneti connesse a centrale di Allarme e da una serie di badenie che entreranno in funzione in caso di violazione del varco.
 - iii. Creazione in opera di pulsanti di sgancio in manuale delle badenie finalizzate all'utilizzo “legittimo” di tali varchi “normalmente chiusi”.
 - iv. Creazione in opera di varchi carrai composti da sbarre comandate da teste di lettura connesse al sistema di Controllo Accessi secondo le modalità di cui al precedente punto A.06.2.i.
 - v. Realizzazione di uno o più siti denominati “Reception” destinati all'accoglienza dei visitatori ovvero dei dipendenti INPS temporaneamente sprovvisti di chiave di accesso; compito delle Receptions sarà quello di identificare coloro che desiderano accedere all'interno, di emettere una chiave di apertura provvisoria e di ritirarla ed annullarla al termine della visita; sarà onere dell'Impresa realizzare ovvero adattare i siti destinati a tali Receptions, attrezzandole in modo opportuno per le applicazioni cui sono destinate in accordo alle prescrizioni relative al singolo sito.
 - vi. Realizzazione di marginali attività accessorie (genericamente spostamento di tramezzi o pareti mobili, ecc) finalizzati alla piena funzionalità del progetto.
3. Per ogni sito geografico oggetto dell'appalto sono illustrate di seguito:
 - i. Una o più tavole denominate “Ante Operam” illustranti la situazione esistente del o dei piani di intervento sul sito geografico; tali tavole non sono in scala.

ALLEGATO “A” AL CSA – tornelli nazionali – fase 1

- ii. Una o più tavole denominate “Post Operam” illustranti la situazione dopo la realizzazione degli interventi e relative al o ai piani di intervento sul sito geografico; tali tavole non sono in scala.
- iii. Una o più tavole denominate “Separazione Pubblico Impiegati” illustranti la destinazione delle zone di “libero accesso” e quelle “riservate agli impiegati ovvero ai visitatori accreditati” relative al piano o ai piani di intervento sul sito geografico; tali tavole non sono in scala.
- iv. Una o più tavole di dettaglio in cui sono indicati i dettagli quotati in scala 1:50 dei singoli punti di intervento nel sito. Eventuali non corrispondenze delle quote riportate con la lettura manuale delle stesse sono imputabili a deformazione delle tavole in fase di stampa.
- v. Le misurazioni su campo, in ogni caso, rimangono di esclusiva responsabilità dell'Impresa aggiudicataria si cui ricade l'onere dei rilievi definitivi per il posizionamento dei varchi.

A.05.01 – Sede Regionale INPS per la Campania: Napoli – Via Medina

1. La Direzione Regionale INPS per la Campania occupa l'edificio in Napoli – Via Medina n° 61.
2. Lo stabile è un palazzo d'epoca, vincolato dalla Sovrintendenza locale.
3. L'ingresso su strada porta ad un cortile d'epoca, da cui si passa all'interno, ove sono allocati gli uffici ai piani superiori.
4. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione dell'unico varco controllato previsto, denominato varco A e posto nel cortile;
 - ✚ modifica e riattamento di un locale dismesso adibito a box auto nel cortile in locale che fungerà da Reception con postazione della Guardia Giurata;
 - ✚ messa in opera di vasi ornamentali di grosse dimensioni con piante sempreverdi da posizionare nel cortile.
5. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 01.01: situazione ANTE OPERAM
 - ✚ Tavola 01.02: situazione POST OPERAM
 - ✚ Tavola 01.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - ✚ Tavola 01.04: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 01.05: dettaglio 2

A.05.02 - Sede Regionale INPS per il Veneto: Venezia – Fondamenta di Rio Nuovo

1. La Sede Regionale INPS per il Veneto occupa l'edificio in Venezia – Dorsoduro 3500 D sulla Fondamenta di Rio Nuovo.
2. L'ingresso dello stabile sulla Fondamenta è duplice:
 - a. Un accesso regolarmente chiuso
 - b. Un accesso principale che funge da ingresso sia degli impiegati della Sede che dei visitatori.
3. Sulla laterale Calle della Cereria insiste un accesso al cortile retrostante lo stabile.
4. Viene rilevato che la Direzione Regionale INPS per il Veneto ha richiesto di lasciare il libero accesso al pubblico nella Sala Videoconferenza – adiacente all'atrio principale di ingresso. Tale esigenza è stata recepita nel presente progetto.
5. Viene rilevato altresì che l'edificio occupato dalla Direzione Regionale INPS per il Veneto ospita attualmente ai piani superiori una serie di Uffici e di sportellerie afferenti alla vicina Sede Provinciale INPS di Venezia (stabile posto di fronte rispetto all'asse di Calle della Cereria). Al fine di evitare l'accredito ai piani della Direzione Regionale per un cospicuo numero di utenti della Sede Provinciale, la Direzione Regionale ha opportunamente richiesto una serie di opere accessorie atte al trasferimento di tali sezioni distaccate della Sede Provinciale dalla Sede Regionale alla Sede Provinciale. Tale esigenza è stata recepita nel presente progetto.
6. Nel dettaglio, le opere di cui al precedente punto 5. sono le seguenti:
 - a. L'Area Aziende verrà trasferita dal piano 1° della Direzione Regionale nella esistente Area Utente della Sede Provinciale, svincolando la Direzione Regionale dalla presenza di Pubblico ai piani;
 - b. L'Area Artigiani e Commercianti – attualmente ubicata nella cosiddetta Area Azzurra della Sede Provinciale - verrà trasferita nell'Area Utente della Sede Provinciale;
 - c. La liberazione della cosiddetta Area Azzurra (vedi punto precedente) permetterà di spostarvi l'ingresso impiegati della Sede Provinciale, adibendo l'attuale ingresso impiegati della Sede Provinciale a ingresso fornitori e facchinaggio, oltre che a principale via di fuga della Sede Provinciale.
4. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - 🚧 creazione dell'unico varco controllato previsto, denominato varco A e posto nell'atrio di ingresso di cui al precedente punto 2.b;
 - 🚧 creazione di un bancone da adibire a Reception nel predetto atrio;
 - 🚧 messa in opera di allarme sull'accesso chiuso di cui al precedente punto 2.a;
 - 🚧 messa in opera di allarme sulla porta di accesso al cortile di cui al precedente punto;
 - 🚧 quanto previsto nel precedente punto 6.
7. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - 🚧 Tavola 02.01: situazione ANTE OPERAM
 - 🚧 Tavola 02.02: situazione POST OPERAM
 - 🚧 Tavola 02.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - 🚧 Tavola 02.04: dettaglio 1
 - 🚧 Tavola 02.05: dettaglio 2
 - 🚧 Tavola 02.06: dettaglio 3

A.05.03 – Sede Regionale INPS per la Puglia e agenzia BA-Murat: Bari – Via Putignani

1. La Direzione Regionale INPS per la Puglia occupa l'edificio in Bari - Via Putignani n° 108, all'angolo con Via Cairoli.
2. Nel predetto stabile trova allocazione anche l'Agenzia BA-Murat, aperta al pubblico.
3. L'accesso su strada al civico 108 di Via Putignani è l'ingresso comune ai dipendenti sia della Sede Regionale che dell'Agenzia BA-Murat
4. Il pubblico dell'Agenzia BA-Murat accede ai locali tramite altro accesso vicino al precedente.
5. Lo stabile della sede regionale INPS per la Puglia dispone inoltre di altri due accessi carrai, insistenti rispettivamente sulla Via Putignani e sulla Via Cairoli.
6. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione della coppia di varchi, denominati varco A e posti nell'atrio della Sede Regionale;
 - ✚ creazione del carco cosiddetto B di separazione tra la zona di back office e la zona di ricevimento del Pubblico nell'Agenzia BA-Murat;
 - ✚ creazione di un sistema controllato di sbarre elettrocomandate sull'accesso carraio di Via Putignani
 - ✚ creazione di un sistema controllato di sbarre elettrocomandate sull'accesso carraio di Via Cairoli.
7. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 03.01: situazione ANTE OPERAM
 - ✚ Tavola 03.02: situazione POST OPERAM
 - ✚ Tavola 03.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - ✚ Tavola 03.04: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 03.05: dettaglio 2
 - ✚ Tavola 03.06: dettaglio 3
 - ✚ Tavola 03.07: dettaglio 4

A.05.04 – Sede Regionale INPS per il Friuli VG: Trieste - Via C. Battisti

1. La Sede Regionale INPS per il Friuli Venezia Giulia occupa l'edificio in Trieste – Via Cesare Battisti n° 10.
2. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione del varco principale alla Sede – denominato varco A e posto nell'atrio di accesso;
 - ✚ sistemazione dell'ambiente Reception – sempre nell'atrio di accesso alla Sede Regionale
 - ✚ creazione del varco di accesso al garage della Sede Regionale – denominato varco B – che prevede la fornitura in opera di un sistema a doppia barra da utilizzare come carraio e dotato di teste di lettura per l'azionamento delle sbarre, nonché di un tornello a doppia anta a bandiera, in quanto tale varco è da considerarsi Uscita di sicurezza ai fini della evacuazione dello stabile (come comunicato dall'Ufficio Tecnico Regionale).
3. Viene rilevato che la sistemazione del varco della Reception di cui al precedente punto 2. prevede esplicitamente anche ogni tipo di assistenza per lo spostamento degli arredi e dell'impiantistica oggi allocata nell'atrio e che dovrà trovare allocazione idonea secondo il nuovo Lay Out con i tornelli.
4. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 04.01: situazione ANTE OPERAM
 - ✚ Tavola 04.02: situazione POST OPERAM
 - ✚ Tavola 04.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - ✚ Tavola 04.04: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 04.05: dettaglio 2
 - ✚ Tavola 04.06: dettaglio 3

A.05.05 – Sede Regionale INPS per la Toscana: Firenze – Via del Proconsolo

1. La Sede Regionale INPS per la Toscana occupa l'edificio in Firenze – Via del Proconsolo n° 10.
2. Lo stabile è un palazzo d'epoca rinascimentale, vincolato dalla Sovrintendenza locale.
3. L'ingresso su strada porta ad un cortile d'epoca, da cui si passa all'interno, ove sono allocati gli uffici ai piani superiori.
4. E' anche presente un accesso motociclette e pedonale sulla laterale Via Pandolfini, da cui si accede ad una corte interna posteriore da cui si accede agli uffici.
5. Sono infine presenti:
 - ✚ Un ingresso carrabile auto ed autocarri sulla laterale Borgo Albizi;
 - ✚ Un ingresso carrabile per l'auto di servizio sulla laterale Via Pandolfini
 - ✚ Una uscita di emergenza su Via del Proconsolo al civico n° 8
6. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione del varco controllato principale, denominato varco A e posto nel corridoio coperto di accesso dall'ingresso su strada al cortile;
 - ✚ creazione del varco controllato denominato B di accesso dalla laterale Via Pandolfini alla corte interna dell'edificio;
 - ✚ installazione di sistema di allarme sulle porte del civico n° 8 di Via del Proconsolo;
 - ✚ idem sul passo carraio della laterale Borgo Albizi;
 - ✚ idem su accessi vari lato Via Pandolfini
 - ✚ sistemazione a locale Reception di un locale portineria adiacente al varco A.
7. Viene rilevato che il progetto di dettaglio, pur avendo avuto il benestare di massima dalla locale Sovrintendenza, è attualmente al vaglio per l'approvazione formale. Sarà pertanto possibile che il predetto subisca delle modifiche a seguito del vaglio formale della stessa. Eventuali modifiche per tale motivo potranno essere oggetto di riddiscussione contrattuale con l'Impresa.
 - ✚ Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 05.01: situazione ANTE OPERAM
 - ✚ Tavola 05.02: situazione POST OPERAM
 - ✚ Tavola 05.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - ✚ Tavola 05.04: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 05.05: dettaglio 2
 - ✚ Tavola 05.06: dettaglio 3
 - ✚ Tavola 05.07: dettaglio 4
 - ✚ Tavola 05.08: dettaglio 5
 - ✚ Tavola 05.09: dettaglio 6
 - ✚ Tavola 05.10: dettaglio 7
 - ✚ Tavola 05.11: dettaglio 8
 - ✚ Tavola 05.12: dettaglio 9

A.05.06 – Sede Regionale INPS per l’Emilia Romagna: Bologna - Via Milazzo

1. La Sede Regionale INPS per l’ Emilia Romagna occupa l’edificio in Bologna – Via Milazzo n° 4/2.
2. La Sede Regionale INPS si sviluppa in un complesso edilizio che si sviluppa costeggiando le Vie Montebello, Milazzo e Galliera, articolandosi in una serie di scale ad uso condominiale e sviluppandosi tra i piani terreno, 1°, 2° e cantinato. Gli spazi restanti sono occupati da affittanze.
3. Gli uffici, inoltre, insistono su di un complesso posto al centro del cortile condominiale, occupando il piano terreno, mentre il rimanente degli spazi è occupato da affittanze.
4. Gli interventi oggetto dell’appalto consistono in:
 - ✚ creazione del varco denominato A e posto nell’atrio principale di accesso, all’angolo tra le Vie Milazzo e Montebello e creazione della Reception;
 - ✚ creazione del varco denominato B di accesso al cortile condominiale della Sede;
 - ✚ creazione del varco denominato C sull’atrio di ingresso degli impiegati lato via Galliera e creazione di una seconda Reception;
 - ✚ creazione del varco denominato D nell’atrio dell’ufficio Diagnostico – piano terreno del complesso al centro del cortile condominiale.
 - ✚ installazione di sistema di allarme su una serie di porte di separazione tra gli uffici INPS e le parti condominiali, nonché di zone critiche normalmente chiuse e distribuite tra il piano cantinato ed il piano secondo del complesso;
5. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:

<ul style="list-style-type: none"> ✚ Tavola 06.01: situazione ANTE OPERAM – piano terra ✚ Tavola 06.02: situazione ANTE OPERAM – piano 1° ✚ Tavola 06.03: situazione ANTE OPERAM – piano 2° ✚ Tavola 06.04: situazione ANTE OPERAM – piano interrato ✚ Tavola 06.05: situazione POST OPERAM – piano terra ✚ Tavola 06.06: situazione POST OPERAM – piano 1° ✚ Tavola 06.07: situazione POST OPERAM – piano 2° ✚ Tavola 06.08: situazione POST OPERAM – piano interrato ✚ Tavola 06.09: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano terra ✚ Tavola 06.10: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – p. 1° ✚ Tavola 06.11: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – p. 2° 	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Tavola 06.12: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano interrato ✚ Tavola 06.13: dettaglio 1 ✚ Tavola 06.14: dettaglio 2 ✚ Tavola 06.15: dettaglio 3 ✚ Tavola 06.16: dettaglio 4 ✚ Tavola 06.17: dettaglio 5 ✚ Tavola 06.18: dettaglio 6 ✚ Tavola 06.19: dettaglio 7 ✚ Tavola 06.20: dettaglio 8 ✚ Tavola 06.21: dettaglio 9 ✚ Tavola 06.22: dettaglio 10 ✚ Tavola 06.23: dettaglio 11 ✚ Tavola 06.24: dettaglio 12 ✚ Tavola 06.25: dettaglio 13 ✚ Tavola 06.26: dettaglio 14 ✚ Tavola 06.27: dettaglio 15 ✚ Tavola 06.28: dettaglio 16 ✚ Tavola 06.29: dettaglio 17 ✚ Tavola 06.30: dettaglio 18 ✚ Tavola 06.31: dettaglio 19 ✚ Tavola 06.32: dettaglio 20
--	---

**A.05.07 – Sede Regionale INPS per la Val d’Aosta e Sede Provinciale di Aosta:
Aosta – Corso Battaglione Aosta**

1. La Sede Regionale INPS per la Val d’Aosta occupa l’edificio in Aosta – Corso Battaglione Aosta n° 39.
2. Anche la Sede Provinciale INPS di Aosta occupa lo stesso stabile.
3. Gli interventi oggetto dell’appalto consistono in:
 - ✚ creazione del varco controllato denominato varco A e posto nella Sala Pubblico;
 - ✚ creazione del varco controllato denominato varco B e posto nella Sala Pubblico;
 - ✚ creazione del varco controllato denominato varco C e posto nella Sala Pubblico;
 - ✚ installazione di sistema di allarme su una serie di porte di separazione tra la sala Pubblico e le parti riservate agli impiegati, nonché di zone critiche normalmente chiuse e poste al piano terra;
 - ✚ adattamento della guardiola a locale Reception.
4. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 07.01: situazione ANTE OPERAM
 - ✚ Tavola 07.02: situazione POST OPERAM
 - ✚ Tavola 07.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - ✚ Tavola 07.04: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 07.05: dettaglio 2
 - ✚ Tavola 07.06: dettaglio 3
 - ✚ Tavola 07.07: dettaglio 4
 - ✚ Tavola 07.08: dettaglio 5
 - ✚ Tavola 07.09: dettaglio 6

A.05.08 – Sede Regionale INPS per la Sardegna: Cagliari – Via Grandi

1. La Sede Regionale INPS per la Sardegna occupa in Cagliari due edifici: lo stabile in Via Grandi n° 2 e lo stabile in Via dei Giudicati n° 33.
2. La presente sezione è relativa agli interventi nello stabile di Via Grandi 2.
3. Lo stabile è parzialmente occupato dagli Uffici INPS che sono in condominio con una serie di affittanze ai piani superiori.
4. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione del varco controllato denominato varco A e posto al piano terra della sede;
 - ✚ sistemazione della esistente guardiola a locale Reception;
 - ✚ creazione del varco carraio controllato denominato B su Via Grandi e di accesso al parcheggio della sede;
 - ✚ installazione di sistema di allarme su una serie di porte di separazione tra la zona uffici ai piani e le scale condominiali;
5. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 08.01: situazione ANTE OPERAM – piano terra
 - ✚ Tavola 08.02: situazione ANTE OPERAM – piano 1°
 - ✚ Tavola 08.03: situazione ANTE OPERAM – piano 2°
 - ✚ Tavola 08.04: situazione POST OPERAM – piano terra
 - ✚ Tavola 08.05: situazione POST OPERAM – piano 1°
 - ✚ Tavola 08.06: situazione POST OPERAM – piano 2°
 - ✚ Tavola 08.07: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano terra
 - ✚ Tavola 08.08: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano 1°
 - ✚ Tavola 08.09: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano 2°
 - ✚ Tavola 08.10: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 08.11: dettaglio 2
 - ✚ Tavola 08.12: dettaglio 3
 - ✚ Tavola 08.13: dettaglio 4
 - ✚ Tavola 08.14: dettaglio 5
 - ✚ Tavola 08.15: dettaglio 6

A.05.09 – Sede Regionale INPS per la Sardegna: Cagliari - Via dei Giudicati

1. La Sede Regionale INPS per la Sardegna occupa in Cagliari due edifici: lo stabile in Via Grandi n° 2 e lo stabile in Via dei Giudicati n° 33.
2. La presente sezione è relativa agli interventi nello stabile di Via dei Giudicati n° 33.
3. Lo stabile è parzialmente occupato dagli Uffici INPS che sono in condominio con una serie di affittanze.
4. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione del varco controllato denominato varco A e posto al piano terra della sede;
 - ✚ sistemazione della esistente guardiola a locale Reception;
 - ✚ installazione di sistema di allarme su una serie di porte di separazione tra la zona uffici ai piani e le scale condominiali;
5. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 09.01: situazione ANTE OPERAM – piano terra
 - ✚ Tavola 09.02: situazione ANTE OPERAM – piano tipo
 - ✚ Tavola 09.03: situazione POST OPERAM – piano terra
 - ✚ Tavola 09.04: situazione POST OPERAM – piano tipo
 - ✚ Tavola 09.05: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano terra
 - ✚ Tavola 09.06: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano tipo
 - ✚ Tavola 09.07: dettaglio 1 – piano terra
 - ✚ Tavola 09.08: dettaglio 2 – piano tipo

A.05.10 – assente

A.05.11 – Sede Regionale INPS per il Trentino AA: Trento – Via T. Gar

1. La Sede Regionale INPS per il Trentino AA occupa l'edificio in Trento – Via T. Gar n° 16.
2. La Sede Regionale INPS per il Trentino AA occupa il piano primo dell'edificio, con un accesso riservato dall'esterno.
3. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione del varco controllato denominato varco A – ingresso pubblico ed impiegati - e posto al piano 1°;
 - ✚ creazione del varco controllato denominato varco B – ingresso pubblico ed impiegati - e posto al piano 1°;
 - ✚ creazione di una postazione da adibire a Reception e posta in corrispondenza dei varchi A e B;
4. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 11.01: situazione ANTE OPERAM
 - ✚ Tavola 11.02: situazione POST OPERAM
 - ✚ Tavola 11.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - ✚ Tavola 11.04: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 11.05: dettaglio 2

A.05.12 – Sede Regionale INPS per la Basilicata: Potenza – Via Pretoria

1. La Sede Regionale INPS per la Basilicata occupa l'edificio in Potenza – Via Pretoria n° 263.
2. La Sede Regionale INPS per la Basilicata occupa l'intero edificio, con un solo accesso dall'esterno.
3. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione del varco controllato denominato varco A – ingresso impiegati e pubblico - e posto al piano terreno;
 - ✚ creazione di una postazione da adibire a Reception e posta in corrispondenza del varco A;
4. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 12.01: situazione ANTE OPERAM
 - ✚ Tavola 12.02: situazione POST OPERAM
 - ✚ Tavola 12.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - ✚ Tavola 12.04: dettaglio 1

A.05.13 – Sede Regionale INPS per la Calabria: Catanzaro – Via T. Campanella

1. La Sede Regionale INPS per la Calabria occupa l'edificio in Catanzaro – Via T. Campanella n° 11.
2. La Sede Regionale INPS per la Calabria ha due accessi utilizzati dall'esterno, il tutto come segue:
 - ✚ Ingresso dal piano seminterrato;
 - ✚ Ingresso dal piano rialzato.
3. Sono inoltre presenti una serie di altri accessi dall'esterno, utilizzati come uscite di sicurezza.
4. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione del varco controllato denominato varco A e posto al piano rialzato;
 - ✚ lavori di riattamento dell'atrio, finalizzati alla allocazione del varco A ed alla creazione di una sala di attesa e di una postazione di Reception;
 - ✚ creazione del varco controllato denominato varco B e posto al piano seminterrato;
 - ✚ installazione di sistema di allarme sulle uscite di sicurezza, intese come porte normalmente chiuse.
5. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 13.01: situazione ANTE OPERAM
 - ✚ Tavola 13.02: situazione POST OPERAM
 - ✚ Tavola 13.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - ✚ Tavola 13.04: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 13.05: dettaglio 2
 - ✚ Tavola 13.06: dettaglio 3
 - ✚ Tavola 13.06: dettaglio 4

A.05.14 – assente

**A.05.15 – Agenzia MI-Missori e futura Sede Regionale INPS per la Lombardia:
Milano – Piazza G. Missori**

1. L'Agenzia MI-Missori occupa l'edificio in Milano – Piazza Giuseppe Missori n° 8/10 ed è destinata ad accogliere in futuro la Sede Regionale INPS per la Lombardia, attualmente allocata in uno stabile nelle vicinanze..
2. Lo stabile oggetto dei lavori è un palazzo d'epoca, vincolato dalla Sovrintendenza locale.
3. Lo stabile si sviluppa in un piano terra, in vari piani fuori terra ed in un cantinato.
4. Lo stabile è accessibile dalla strada tramite due accessi su Piazza Missori, un altro accesso normalmente chiuso sempre su Piazza Missori, nonché da due accessi sul retro dello stabile, adibiti ad accesso merci ed accesso al Diagnostico.
5. Lo stabile non è promiscuo, nel senso che gli Uffici INPS lo occupano integralmente, sia nella configurazione logistica odierna (solo l'agenzia MI-Missori) sia nella futura in cui nello stabile verrà allocata la struttura della Sede Regionale INPS per la Lombardia.
6. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione di una serie di varchi controllati denominati da varco A a varco H (tutti al piano terra) che bloccheranno gli accessi da strada ed all'interno le zone di pertinenza del Pubblico;
 - ✚ approntamento di due banconi Reception da allocare al piano terra (rispettivamente nella zona di ingresso del Pubblico e di ingresso impiegati);
 - ✚ creazione del sistema di bloccaggio di un impianto elevatore al piano terra che permetterebbe l'accesso indiscriminato ai piani;
7. Viene rilevato che il progetto di controllo accessi, pur avendo avuto il benestare di massima dalla locale Sovrintendenza, è attualmente al vaglio per l'approvazione formale. Sarà pertanto possibile che il predetto progetto subisca delle modifiche in corso d'opera. Eventuali modifiche per tale motivo potranno essere oggetto di ridiscussione contrattuale con l'Impresa.
8. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 15.01: situazione ANTE OPERAM
 - ✚ Tavola 15.02: situazione POST OPERAM
 - ✚ Tavola 15.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - ✚ Tavola 15.04: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 15.05: dettaglio 2
 - ✚ Tavola 15.06: dettaglio 3
 - ✚ Tavola 15.07: dettaglio 4
 - ✚ Tavola 15.08: dettaglio 5
 - ✚ Tavola 15.09: dettaglio 6
 - ✚ Tavola 15.10: dettaglio 7
 - ✚ Tavola 15.11: dettaglio 8

A.05.16 – Sede Regionale INPS per il Piemonte: Torino – Via Frola

1. La Sede Regionale INPS per il Piemonte occupa l’edificio in Torino – Via Frola n° 2.
2. Lo stabile si sviluppa in un piano terra, in un piano ammezzato e nei piani dal 1° al 5°.
3. Lo stabile è accessibile dalla strada tramite una pluralità di accessi.
4. Lo stabile è pertanto dotato di quattro gruppi scale e quattro sbarchi ascensori per ogni piano
5. Lo stabile è promiscuo, nel senso che gli Uffici INPS non lo occupano integralmente, bensì a “macchia di leopardo”.
6. Pertanto, i percorsi verticali degli impiegati e del pubblico devono necessariamente impegnare gli spazi condominiali costituiti dagli sbarchi ascensori e dai gruppi scale; esistono dei casi in cui tale impegno degli spazi condominiali è necessario anche per i percorsi orizzontali nell’ambito dello stesso piano.
7. Le considerazioni esposte ai punti precedenti portano a concludere che l’installazione del sistema di controllo accessi nella Sede Regionale porta fatalmente ad una moltiplicazione dei varchi che, per comodità di identificazione sono stati identificati come varchi di tipo A, di tipo B, di tipo C e di tipo D, a seconda del gruppo scale/ascensori su cui gravitano.
8. Gli interventi oggetto dell’appalto consistono in:
 - ✚ creazione di una serie di varchi controllati denominati da varco A1 (al piano terra) a varco A10 (piano 4°) e posti in corrispondenza del gruppo scale / ascensori denominato A);
 - ✚ approntamento di un locale Reception da allocare al piano terra;
 - ✚ creazione di una serie di varchi controllati denominati da varco B1 (al piano ammezzato) a varco B7 (piano 4°) e posti in corrispondenza del gruppo scale / ascensori denominato B);
 - ✚ creazione di una serie di varchi controllati denominati da varco C1 (al piano ammezzato) a varco C9 (piano 4°) e posti in corrispondenza del gruppo scale / ascensori denominato C);
 - ✚ creazione di una serie di varchi controllati denominati da varco D1 (al piano 1°) a varco D7 (piano 4°) e posti in corrispondenza del gruppo scale / ascensori denominato D);
 - ✚ nulla è previsto dal piano 5° dello stabile in su;
 - ✚ creazione di porte allarmate poste in corrispondenza di varie uscite degli uffici ai piani.
9. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 16.01: situazione ANTE OPERAM – piano terra
 - ✚ Tavola 16.02: situazione ANTE OPERAM – piano ammezzato
 - ✚ Tavola 16.03: situazione ANTE OPERAM – piano 1°
 - ✚ Tavola 16.04: situazione ANTE OPERAM – piano 2°
 - ✚ Tavola 16.05: situazione ANTE OPERAM – piano 3°
 - ✚ Tavola 16.06: situazione ANTE OPERAM – piano 4°
 - ✚ Tavola 16.07: situazione ANTE OPERAM – piano 5°
 - ✚ Tavola 16.08: situazione POST OPERAM – piano terra
 - ✚ Tavola 16.09: situazione POST OPERAM – piano ammezzato
 - ✚ Tavola 16.10: situazione POST OPERAM – piano 1°
 - ✚ Tavola 16.11: situazione POST OPERAM – piano 2°
 - ✚ Tavola 16.12: situazione POST OPERAM – piano 3°
 - ✚ Tavola 16.13: situazione POST OPERAM – piano 4°
 - ✚ Tavola 16.14: situazione POST OPERAM – piano 5°
 - ✚ Tavola 16.15: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano terra
 - ✚ Tavola 16.16: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano ammezzato
 - ✚ Tavola 16.17: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano 1°
 - ✚ Tavola 16.18: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano 2°

ALLEGATO “A” AL CSA – tornelli nazionali – fase 1

- ✚ Tavola 16.19: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano 3°
- ✚ Tavola 16.20: separazione PUBBLICO IMPIEGATI – piano 4°
- ✚ Tavola 16.21: dettagli tipo 1
- ✚ Tavola 16.22: dettagli tipo 2
- ✚ Tavola 16.23: dettagli tipo 3
- ✚ Tavola 16.24: dettagli tipo 4
- ✚ Tavola 16.25: dettagli tipo 5
- ✚ Tavola 16.26: dettagli tipo 6

10. Viene evidenziato che l'esecuzione delle lavorazioni in questa sede potrebbe avere un impatto con la probabile presenza di materiale a base di asbesto in matrice non friabile presente nelle pavimentazioni dello stabile. L'impresa aggiudicataria dovrà prendere gli opportuni contatti con l'Ufficio Tecnico Regionale INPS per il Piemonte al fine di concordare una opportuna condotta delle lavorazioni.

A.05.17 – Sede Regionale INPS per la Sicilia – Palermo Via Maggiore Toselli

1. La Sede Regionale INPS per la Sicilia e la Sede Provinciale INPS di Palermo occupano lo stesso stabile in Palermo con i seguenti rispettivi indirizzi:
 - a. Sede Regionale: Via Maggiore Toselli n° 5
 - b. Sede Provinciale: Via Francesco Laurana n° 59
2. La Sede Regionale ha l'accesso su Via Maggiore Toselli, da cui si accede agli uffici ai piani, non separabili logicamente da quelli della Sede Provinciale.
3. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione dell'unico varco controllato previsto, denominato varco A e posto nell'atrio di Via maggiore Toselli;
 - ✚ implementazione della Reception esistente in tale atrio.
4. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
5. Tavola 17.01: situazione ANTE OPERAM
6. Tavola 17.02: situazione POST OPERAM
7. Tavola 17.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
8. Tavola 17.04: dettaglio 1

A.05.18 – Sede Provinciale INPS di Palermo – Palermo – Via F. Laurana

1. La Sede Regionale INPS per la Sicilia e la Sede Provinciale INPS di Palermo occupano lo stesso stabile in Palermo con i seguenti rispettivi indirizzi:
 - a. Sede Regionale: Via Maggiore Toselli n° 5
 - b. Sede Provinciale: Via Francesco Laurana n° 59
2. La Sede Provinciale ha l'accesso su Via Francesco Laurana n° 59, da cui si accede agli uffici che, ai piani, non sono logicamente separabili da quelli della Sede Regionale.
3. Gli interventi oggetto dell'appalto consistono in:
 - ✚ creazione di una parete REI di delimitazione tra la zona Reception esistente ed il retrostante sbarco principale scale/ascensori;
 - ✚ implementazione della Reception esistente;
 - ✚ creazione di un varco tornelli in tale allocazione
 - ✚ creazione di un varco sull'ingresso retrostante degli impiegati di Via degli orti;
 - ✚ creazione di un varco di delimitazione tra la Sala Pubblico e la zona impiegati sul corridoio lato Via Maggiore Toselli
 - ✚ idem, lato Via Maggiore Galliano
 - ✚ creazione di un varco esterno di delimitazione della rampa carraia al piano seminterrato lato Via degli orti.
4. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 18.01: situazione ANTE OPERAM
 - ✚ Tavola 18.02: situazione POST OPERAM
 - ✚ Tavola 18.03: separazione PUBBLICO IMPIEGATI
 - ✚ Tavola 18.04: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 18.05: dettaglio 2
 - ✚ Tavola 18.06: dettaglio 3
 - ✚ Tavola 18.07: dettaglio 4
 - ✚ Tavola 18.08: dettaglio 5
 - ✚ Tavola 18.09: dettaglio 6

A.05.19_20 – Sede Regionale INPS per l’Umbria e Sede Provinciale di Perugia – Perugia – Via Angeloni/Via Canali

1. La Sede Regionale INPS per l’Umbria e la sede provinciale INPS di Perugia occupano lo stesso stabile in Perugia con i seguenti rispettivi indirizzi:
 - a. Sede Regionale: Via Mario Angeloni n° 90
 - b. Sede Provinciale: Via Canali n° 1.
2. Gli accessi impiegati sono sostanzialmente comuni da Via Angeloni, piano terreno, mentre l’ingresso pubblico della sede provinciale Perugia è al piano 1° di via Canali.
3. Gli interventi oggetto dell’appalto consistono in:
 - ✚ creazione di varchi controllati in corrispondenza dell’ingresso comune impiegati al piano terreno via Angeloni;
 - ✚ creazione di Reception al piano terra di Via Angeloni;
 - ✚ creazione di altri varchi controllati al piano terra dell’edificio;
 - ✚ creazione di alcune porte allarmate al piano terra dell’edificio;
 - ✚ creazione di varco controllato al piano 1°, in corrispondenza dello sbarco ascensori pubblico della sede provinciale;
 - ✚ creazione di varco controllato al piano 1° - di delimitazione tra la zona pubblico e la zona riservata agli impiegati – sul corridoio lato sx
 - ✚ creazione di varco controllato al piano 1° - di delimitazione tra la zona pubblico e la zona riservata agli impiegati – sul corridoio lato dx
 - ✚ creazione di Reception al piano 1°.
5. Quanto precede è illustrato nelle seguenti tavole grafiche denominate come segue:
 - ✚ Tavola 19_20.01: situazione ANTE OPERAM - p.t.
 - ✚ Tavola 19_20.02: situazione ANTE OPERAM – 1° piano
 - ✚ Tavola 19_20.03: situazione POST OPERAM - p.t.
 - ✚ Tavola 19_20.04: situazione POST OPERAM – 1° piano
 - ✚ Tavola 19_20.05: SEPARAZIONE PUBBLICO IMPIEGATI – p.t.
 - ✚ Tavola 19_20.06: SEPARAZIONE PUBBLICO IMPIEGATI – 1° piano
 - ✚ Tavola 19_20.07: dettaglio 1
 - ✚ Tavola 19_20.08: dettaglio 2
 - ✚ Tavola 19_20.09: dettaglio 3
 - ✚ Tavola 19_20.10: dettaglio 4
 - ✚ Tavola 19_20.11: dettaglio 5
 - ✚ Tavola 19_20.12: dettaglio 6
 - ✚ Tavola 19_20.13: dettaglio 7
 - ✚ Tavola 19_20.14: dettaglio 8
 - ✚ Tavola 19_20.15: dettaglio 9

A.05.21 – assente

Art. A.06 – Manutenzione triennale post collaudo dell’impiantistica installata

1. L’appalto prevede esplicitamente anche la manutenzione triennale “all inclusive” dell’impiantistica di Controllo Accessi installata (vedi Art. 01.2 del CSA). Per impiantistica installata, si intende quanto realizzato nei vari siti geografici oggetto dell’appalto, ivi includendo il sito della Direzione Generale INPS in Roma, nei suoi vari plessi edilizi e nella sua parte informatica.
2. Si richiama inoltre l’Art. 02 del CSA e specificatamente i commi 3, 4, 5 e 6 del predetto Art. 02.
3. La manutenzione triennale post collaudo e la relativa assistenza tecnica coprirà tutti i sistemi installati (parti e manodopera) di cui al precedente comma 1. Tali attività, da effettuarsi a cura dell’Impresa aggiudicataria a mezzo di personale specializzato, ha l’obiettivo di ripristinare integralmente a regola d’arte la funzionalità dei predetti sistemi mediante ripristino, riparazione ovvero sostituzione delle componenti deteriorate, guaste o mal funzionanti – anche a seguito del normale utilizzo.
4. Si intendono non ricompresi negli interventi – e pertanto remunerabili a parte – il ripristino, la riparazione ovvero la sostituzione di parti di sistema danneggiate/non funzionanti a seguito di:
 - a. Atti vandalici
 - b. Cause di forza maggiore
 - c. Uso improprio degli impianti
5. L’Impresa aggiudicataria si impegna a prestare la manutenzione nelle seguenti fasi temporali:
 - a. Periodo precollaudo: dalla data di inizio di funzionamento del sistema nel singolo sito geografico (vedi Art. 07 del CSA) alla data di emissione del certificato di Collaudo Provvisorio generale delle opere (vedi art. 10 del CSA)
 - b. Periodo triennale post collaudo: a fare data dalla data di emissione del Certificato di Collaudo provvisorio.
6. La manutenzione dovrà essere del tipo “on site” e ricomprenderà:
 - a. La manutenzione preventiva, intesa come interventi periodici per evitare l’insorgere di malfunzionamenti;
 - b. La manutenzione correttiva, intesa come rimozione/riparazione di malfunzionamenti, sostituzione delle parti non funzionanti, usurate, ecc su chiamate dei referenti dell’Istituto per ogni singolo sito geografico;
 - c. In ogni caso, oneri e costi di trasferimento di andata e ritorno dalla sede dell’Impresa aggiudicataria al sito geografico oggetto dell’intervento manutentivo.
7. La manutenzione preventiva avverrà con visite in ogni singolo sito geografico di frequenza almeno quadrimestrale. L’Impresa aggiudicataria dovrà preventivamente concordare con il referente INPS del singolo sito geografico le date di visita.
8. Per le attività di manutenzione correttiva, il referente INPS del sito geografico ovvero un suo delegato contatterà l’Impresa aggiudicataria mediante i recapiti di cui allo schema di contratto (telefono, fax, ed Email) nei giorni dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 8,00 alle ore 15,00 al fine di concordare una data per l’intervento richiesto. I tempi di ripristino dei sistemi non potranno superare le 48 ore lavorative dalla richiesta di intervento. Qualora l’entità del guasto non consenta il ripristino integrale della funzionalità del sistema entro le 48 ore, l’Impresa aggiudicataria ne darà immediata comunicazione scritta al Referente del sito geografico, il quale, se del caso, potrà concordare una scadenza differente. L’intercalare di giornate festive, di norma, non è motivo di deroga accettabile per i tempi limite di ripristino. Il superamento del tempo limite di ripristino comporterà la facoltà di applicare le penali di cui al successivo comma, fermo restando la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento del maggiore danno.
9. Le penali – applicabili mediante semplice iscrizione sulla contabilità dell’opera - sono

quantificate come segue:

- a. Superamento dei tempi di ripristino per guasti bloccanti totalmente la funzionalità del sistema nel singolo sito: € 1.500/gg solare per ogni sito interessato;
 - b. Superamento dei tempi di ripristino per guasti bloccanti parzialmente la funzionalità del sistema nel singolo sito: € 500/gg solare per ogni sito interessato;
 - c. Superamento dei tempi di ripristino per guasti bloccanti totalmente la funzionalità del sistema nazionale: € 10.000/gg solare;
 - d. Superamento dei tempi di ripristino per guasti bloccanti parzialmente la funzionalità del sistema nazionale: € 5.000/gg solare;
 - e. Mancata effettuazione della visita quadrimestrale di manutenzione preventiva: € 1.500,00/sito geografico.
10. Si applica l'art. 22 del Capitolato generale (D.M. 145/2000).
11. Sarà facoltà della Stazione Appaltante rescindere in danno il contratto manutentivo nei seguenti casi:
- a. Qualora – nel primo anno di vigenza del contratto manutentivo - la sommatoria delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare totale triennale del contratto di manutenzione;
 - b. Qualora – nelle annualità successive alla prima – la sommatoria delle penali applicate superi il 15% del totale triennale del contratto di manutenzione;
 - c. Qualora – ed indipendentemente dai casi precedentemente elencati - si verifichino più di n° 4 guasti bloccanti totalmente la funzionalità del sistema nazionale (vedi precedente comma 9.c)..
12. Gli interventi manutentivi si intendono assolti qualora non si verifichino ulteriori inconvenienti sul componente/apparato/sistema oggetto dell'intervento per almeno 30 gg continuativi. In caso di intervento non risolto nei termini precedentemente indicati, l'Impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di sostituire il componente/apparecchio/sistema con altro identico in perfetto stato di funzionamento. Per identico, si intende stessi marchio, modello, tipologia di quello danneggiato, salvo deroghe a cura del referente INPS del sito geografico.
13. Al termine di ogni intervento manutentivo (preventivo o correttivo), il personale della Impresa aggiudicataria redigerà una relazione indicante le attività svolte e l'eventuale componentistica sostituita, nonché data e ora dell'inizio dell'attività e del ripristino integrale del sistema. Copia di tale relazione, debitamente sottoscritta dal referente INPS di sito geografico, rimarrà in possesso del referente stesso per essere inserita negli atti di appalto.
14. Qualora si dovesse rendere necessario un intervento manutentivo al di fuori degli orari previsti (vedi precedente comma 8.) la Stazione Appaltante corrisponderà all'Impresa aggiudicataria un “corrispettivo di chiamata” come segue:
- a. Per interventi in giorni lavorativi oltre le ore 15,00 ed entro le ore 20,00: € 100,00/giorno;
 - b. Per interventi in giorni lavorativi oltre le ore 20,00 ed entro le ore 06,00 del giorno successivo: € 150,00/giorno;
 - c. Per interventi in giorni semifestivi (sabati) e festivi: € 250,00/giorno;
15. Nei casi contemplati dal precedente comma 14. I livelli di servizio di intendono invariati.
16. L'impresa aggiudicataria, inoltre, garantisce la disponibilità a fornire (a pié d'opera ovvero in opera) alla stazione appaltante tutta la componentistica e le parti di ricambio che si dovessero rendere necessarie per il corretto funzionamento dei sistemi anche dopo la scadenza del termine del contratto di manutenzione e per il periodo di almeno 12 mesi successivi alla scadenza del triennio contrattuale. La remunerazione avverrà previa approvazione da parte della Stazione appaltante di preventivo presentato

- dall'Impresa.
17. Nell'ambito temporale del contratto di manutenzione, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa aggiudicataria interventi di manutenzione straordinaria dell'installato sistema di Controllo Accessi, da remunerarsi a parte, consistenti, in linea di massima, in:
 - a. Spostamenti e reinstallazioni della componentistica nell'ambito dello stesso sito geografico;
 - b. Spostamenti e reinstallazioni della componentistica in sedi geografiche diverse ma nello stesso ambito comunale
 - c. Spostamenti e reinstallazioni della componentistica in sedi geografiche diverse ed in comuni diversi
 - d. Spostamenti della componentistica verso magazzino indicato dalla sede originaria
 - e. E comunque, ampliamenti del sistema di controllo accessi esistente.
 18. Le attività di cui al precedente comma possono sostanzarsi in:
 - a. Disinstallazione delle apparecchiature da spostare;
 - b. Trasferimento delle stesso nel nuovo sito geografico;
 - c. Reinstallazione in opera delle apparecchiature spostate secondo il nuovo progetto INPS;
 - d. Immagazzinamento in maniera consona delle apparecchiature spostate nel sito di stoccaggio indicato da INPS;
 - e. Installazione in opera di nuove apparecchiature secondo il progetto INPS.
 19. In caso di perdita, danneggiamento, deterioramento o altro della componentistica spostata, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta al reintegro del materiale con altro identico (vedi precedente comma 12.) e senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.
 20. La remunerazione delle attività di cui al precedente comma 17. avverrà dopo approvazione di preventivo di spesa da parte della stazione appaltante.
 21. Contabilizzazione delle attività di manutenzione: si richiama quanto previsto all'Art. 05.9 del CSA circa la contabilizzazione dell'attività manutentiva che avverrà sempre su base nazionale ma distinta da quella per l'installazione del sistema di Controllo Accessi.
 22. Pagamenti: si richiama quanto previsto dall'Art. 10.8 del CSA circa la liquidazione semestrale dei corrispettivi per la manutenzione, sia ordinari che relativi alle attività extra (vedi precedenti commi 4., 14., 17., 18., 19. e 20. del presente articolo).
 23. Si richiama l'articolo 13.3. del CSA a proposito della cauzione a garanzia che l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare all'inizio del contratto manutentivo.
 24. Si richiama l'art. 13.7 del CSA a proposito della cauzione a garanzia della rata di saldo che l'Impresa aggiudicataria dovrà prestare al momento dell'emissione del certificato di regolare esecuzione/collauda provvisorio a conclusione della fase di manutenzione per rendere liquidabile la rata di saldo di sua spettanza.

Roma, Marzo 2010

IL PROGETTISTA
Ing. Giovanni Stalio

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch. Francesco Di Maso

IL COORDINATORE GENERALE TE

Arch. Francesco Di Maso

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Di Maso', written over a faint rectangular stamp.